***La PREGHIERA del ROSARIO***

***per i DEFUNTI***

***Scheda introduttiva***

“Dire su il bene”, pregare per un defunto nelle nostre case o nelle chiese, significa benedire il Signore per la vita e i tanti doni da lui elargiti a una persona ormai morta, ricordando anche il bene che ha compiuto nella sua esistenza terrena; ma è anche compiere un’opera di bene, un’opera di misericordia, “pregando Dio per i vivi e per i morti”, per il defunto e per i suoi famigliari. Questo si può compiere, come prevede il ***Rito delle Esequie*** (n. 30-32) con una Veglia di preghiera nella forma di una Liturgia della Parola o con la recita del santo Rosario.

Il Rosario appartiene a quel genere di preghiera denominata devozioni o pietà popolare (non è cioè una celebrazione liturgica), con la particolarità di essere una preghiera semplice, ma non meccanica, che aiuta a pensare e che, per i cristiani, accompagna anche il momento del dolore, del lutto e della morte.

La sua origine risale al Medioevo ma fu poi diffuso e regolato soprattutto dai Domenicani (Ordine dei Predicatori fondato da San Domenico, 1170-1221). Per tanta gente che non sa o non può più pregare i 150 Salmi (Salterio – *Liturgia delle Ore*) si diffonde allora l’uso di pregare 150 *Ave, Maria*. Nel 1400 si ha l’indicazione dei tradizionali 15 misteri (si era arrivati fino a 300 misteri) legati agli eventi della vita di Cristo e di Maria. San Giovanni Paolo II vi ha aggiunto nel 2002 i “misteri della luce”.

La struttura del Rosario prevede l’enunciazione del **Mistero** (che può essere accompagnata da una breve lettura biblica e/o del Magistero e anche da una orazione), il ***Padre nostro***, le 10 ***Ave, Maria*** e il ***Gloria al Padre***; ad essi si possono aggiungere il ***L’eterno riposo*** o altre invocazioni mariane o giaculatorie (la più famosa è quella proposta dalla Madonna a Fatima, che ha raccomandato di recitare il Rosario: “**Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia**”).

Fin dal 1400 si è diffuso anche l’uso delle cosiddette clausole diverse per ogni decina (per es.: …il frutto benedetto del tuo seno, Gesù: -*che è nato per noi; -che è morto per la nostra salvezza;* -*che è risorto da morte*…).

Il Rosario si conclude con l’antifona ***Salve, Regina***, a cui eventualmente si aggiungono le Litanie della Madonna (con la risposta ***Prega per lui/lei***) e un’orazione. In alcune circostanze si possono pregare anche le litanie dei Santi (*Rito delle Esequie* n. 214).

Al termine del Rosario, invece che nella Messa esequiale, si potrebbero rivolgere quelle parole di cristiano saluto da parte dei famigliari o degli amici del defunto. Si tratta non tanto di un intervento per mettersi in mostra e neppure di un elogio funebre o di parole vuote, ma dell’addio (A-Dio) cristiano di chi ricorda il bene e la fede, la testimonianza e la vita cristiana del defunto, affidandolo a Dio e alla preghiera della comunità cristiana.

Il Rosario potrà essere pregato la sera della morte, alla vigilia del funerale o anche, pur in forma ridotta, prima del funerale stesso. Non è necessario pregare sempre i Misteri dolorosi, ma si possono usare anche quelli gaudiosi, gloriosi o della luce. Per ciascuno di essi offriamo in questo sussidio tre schemi differenti: i primi due con letture bibliche, il terzo anche con un commento tratto dal magistero della Chiesa.

**PREGHIERA all’INIZIO del SANTO ROSARIO**

O Dio, vieni a salvarmi.

***R.* Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre**

 **nei secoli dei secoli. Amen. (Alleluia.)**

*Oppure:* **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

Preghiamo insieme con il Rosario, invocando Maria, Madre di Dio e Madre nostra, che interceda pace, luce e salvezza per il (la) defunto/a **N.** e ottenga fede, consolazione e forza per i famigliari e per tutti noi.

Preghiamo.

Nella tua bontà, Signore, esaudisci le preghiere che ti innalziamo:

cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti

e in noi, che attendiamo la risurrezione del defunto (della defunta) **N.**,

si ravvivi la speranza.

Per Cristo nostro Signore. ***R*. Amen.**

*Oppure:*

***Preghiera di Papa Francesco*** *(dalla Lettera enciclica* Lumen Fideidel 29 giugno 2013)

Aiuta, o Madre, la nostra fede!
Apri il nostro ascolto alla Parola,

perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata.
Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi,

uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa.
Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,

perché possiamo toccarlo con la fede.
Aiutaci ad affidarci pienamente a lui, a credere nel suo amore,

soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce,

quando la nostra fede è chiamata a maturare.
Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.
Ricordaci che chi crede non è mai solo.
Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù,

affinché egli sia luce sul nostro cammino.

E che questa luce della fede cresca sempre in noi,

finché arrivi quel giorno senza tramonto,

che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore! ***R.*** **Amen.**

**PADRE NOSTRO che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,**

**e rimetti a noi i nostri debiti**

**come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,**

**e non abbandonarci alla tentazione,**

**ma liberaci dal male. Amen.**

**AVE, O MARIA, piena di grazia,**

**il Signore è con te.**

**Tu sei benedetta fra le donne**

**e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.**

**Santa Maria, Madre di Dio,**

**prega per noi peccatori,**

**adesso e nell’ora della nostra morte. Amen.**

**GLORIA al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre**

**nei secoli dei secoli. Amen.**

**L'ETERNO RIPOSO dona a loro, o Signore,**

**e splenda ad essi la luce perpetua.**

**Riposino in pace.**

**Amen.**

*(per chi deve guidare con sicurezza il Rosario, questa scheda può essere utile per avere chiari ed esatti i testi delle preghiere da dire)*

***CANTO DEI MISTERI DEL ROSARIO***

*(Ave Maria di Lourdes)*

Un serto di rose, Maria, noi ti offriam,

nel mentre i Misteri d’amor contempliam. **Ave, ave, ave, Maria! *(2 v.)***

***GLORIOSI***

1. I figli d’Adamo non gemano più: è vinta la morte, risorto è Gesù.

2. Dal Cielo, ove ascendi, Gesù tornerai e il mondo e le genti tu giudicherai.

3. Deh, vieni su noi, Santificator! Rinnova i prodigi del primo fervor.

4. In Cielo portata accanto a Gesù, la Madre beata ci aspetta lassù.

5. Maria dei Santi tu sei lo splendor; con te la letizia, la gioia, l’amor.

**PREGHIERA alla FINE del SANTO ROSARIO**

**Salve Regina,**

**madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
**Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.**

Preghiamo.
O Dio, il tuo unico Figlio,

con la sua vita, morte e risurrezione

ci ha procurato i beni della salvezza eterna;

concedi a noi che, con il santo Rosario

della beata Vergine Maria,

abbiamo contemplato questi misteri,

di imitare ciò che essi contengono

e di raggiungere con il nostro fratello **N.**

(la nostra sorella **N.**)

ciò che essi promettono.

Per Cristo nostro Signore.

***R.*** **Amen.**

*Benedizione del ministro ordinato o Segno di Croce.*

***ROSARIO PER I DEFUNTI - Scheda 1.***

**Misteri della gloria** *(mercoledì e domenica)*

1. **Gesù risorge da morte.**

**Dal Vangelo di Luca (24,1-6).**

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù… Due uomini in abiti sfolgoranti dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto».

Noi crediamo che Cristo è risorto dalla morte; in questa fede invochiamo il dono della vita eterna per il nostro fratello (la nostra sorella) defunto/a **N.**, la consolazione e la speranza per i suoi famigliari.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

1. **Gesù ascende al cielo.**

**Dal Vangelo di Luca (24, 45-51).**

Allora Gesù aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno… Di questo voi siete testimoni»… Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.

Chiediamo, per intercessione di Maria, che anche questo defunto (questa defunta) **N.** sia portato/a su nel Cielo e che anche noi pensiamo di più al Cielo.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**3. La discesa dello Spirito Santo.**

**Dagli Atti degli Apostoli (2, 1-4).**

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all’improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo.

 Il nostro fratello (la nostra sorella) **N.** è stato/a tempio dello Spirito Santo, che ora gli (le) dà vita piena ed eterna; sia anche per noi fonte di consolazione e speranza.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**4. L’Assunzione di Maria al Cielo.**

**Dal Libro dell’Apocalisse (12, 1).**

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

Maria è la prima ma non l’unica a partecipare alla vittoria di Cristo sul male e sulla morte; è anticipo e segno vero anche per noi, per il nostro fratello (la nostra sorella) defunto/a **N.** e per tutti i defunti.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**5. Maria, Regina del cielo e della terra.**

**Dal Vangelo di Luca (11, 27-28).**

Mentre Gesù parlava, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Il nostro fratello (la nostra sorella) **N.** nella vita ha ascoltato la parola di Dio che ora lo/a rende partecipe della Beatitudine eterna; è questa anche la nostra via, la verità e la pienezza di vita.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

***ROSARIO PER I DEFUNTI - Scheda 1. bis***

**Misteri della gloria** *(mercoledì e domenica)*

1. **Gesù risorge da morte.**

**Dalla lettera di san Paolo ai Romani (6, 3-5).**

Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

La nostra preghiera è testimonianza della nostra fede di battezzati; il nostro fratello (la nostra sorella) **N.** appartiene a Cristo da sempre e per sempre. E così anche noi.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

1. **Gesù ascende al cielo.**

**Dagli Atti degli Apostoli (1, 6-11).**

Mentre lo guardavano, Gesù fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand’ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l’avete visto andare in cielo».

Anche noi con fede guardiamo al Cielo per chiedere che questo/a defunto/a **N**., sottratto/a al nostro sguardo, possa contemplare per sempre il volto di Dio, meta finale del cammino per ogni uomo e ogni donna.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**3. La discesa dello Spirito Santo.**

**Dal Vangelo di Giovanni (14, 16-19).**

Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete**.**

Gesù anche oggi prega per noi, per **N**. e per i nostri defunti, perché lo Spirito Santo ci dia pienezza di vita su questa terra e nell’eternità beata, come figli di Dio.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**4. L’assunzione di Maria al cielo.**

**Dalla prima lettera ai Corinzi di san Paolo (15, 20-26).**

Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo… È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L’ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

Dopo Cristo, è Maria che ci indica la prospettiva: la morte non ha l’ultima parola. La fede nella Parola di Dio apre a noi, al defunto (alla defunta) **N.** e ai nostri morti una vita nuova.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**5. Maria, Regina del cielo e della terra.**

**Dalla lettera ai Galati di san Paolo (4, 4-7).**

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l’adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

L’intercessione materna di Maria ottenga la grande eredità del Paradiso, dell’essere figli di Dio, a ciascuno di noi, al defunto (alla defunta) **N.** e a tutti i nostri fratelli e sorelle che sono morti.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

***ROSARIO PER I DEFUNTI - Scheda 1. ter Magistero***

**Misteri della gloria** *(mercoledì e domenica)*

1. **Gesù risorge da morte.**

**Dalla lettera di san Paolo ai Romani (6, 3-5).**

Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

Papa Francesco in *Lumen Fidei* (n. 59) scrive:

Essendo Figlio, Gesù può portare al mondo un nuovo inizio e una nuova luce, la pienezza dell’amore fedele di Dio che si consegna agli uomini. D’altra parte, la vera maternità di Maria ha assicurato per il Figlio di Dio una vera storia umana, una vera carne nella quale morirà sulla croce e risorgerà dai morti.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

1. **Gesù ascende al cielo.**

**Dagli Atti degli Apostoli (1, 9-11).**

Mentre lo guardavano, Gesù fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand’ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l’avete visto andare in cielo».

Papa Francesco in *Christus vivit* (n. 127) scrive:

Questa è la sicurezza che abbiamo. Gesù è l’eterno vivente. Aggrappati a lui, vivremo e attraverseremo indenni tutte le forme di morte e di violenza che si nascondono lungo il cammino.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**3. La discesa dello Spirito Santo.**

**Dal Vangelo di Giovanni (14, 16-19).**

Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità... Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani… Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete**.**

Papa Francesco in *Lumen Fidei* (n. 59) scrive:

Maria sarà presente anche nel cenacolo, dopo la Risurrezione e l’Ascensione di Gesù, per implorare con gli Apostoli il dono dello Spirito Santo. A Maria, madre della Chiesa e madre della nostra fede, ci rivolgiamo in preghiera.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**4. L’assunzione di Maria al cielo.**

**Dalla prima lettera ai Corinzi di san Paolo (15, 20-26).**

Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti… Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo… L’ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

Papa Francesco in *Laudato si’* (n. 241) scrive:

Maria nel suo corpo glorificato, insieme a Cristo risorto, ha raggiunto tutta la pienezza della sua bellezza. Lei non solo conserva nel suo cuore tutta la vita di Gesù, che «custodiva» con cura, ma ora anche comprende il senso di tutte le cose. Perciò possiamo chiederle che ci aiuti a guardare questo mondo con occhi più sapienti.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***

**5. Maria, Regina del cielo e della terra.**

**Dalla lettera ai Galati di san Paolo (4, 4-7).**

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna…, perché ricevessimo l’adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Papa Francesco in *Laudato si’* (n. 241) scrive:

Maria, la madre che ebbe cura di Gesù... così come pianse con il cuore trafitto la morte di Gesù, ora ha compassione della sofferenza dei poveri crocifissi... Ella vive con Gesù completamente trasfigurata, e tutte le creature cantano la sua bellezza… Elevata al cielo, è Madre e Regina di tutto il creato.

***Padre nostro***, 10 ***Ave, Maria*** e ***Gloria al Padre***; ***L’eterno riposo***